Due brevi letture
per esercitare la punteggiatura

Leggiamo attentamente i due brevi racconti e inseriamo i segni di punteggiatura corretti.

un grande guerriero giapponese che si chiamava nobunaga decise di attaccare il nemico sebbene il suo esercito fosse numericamente soltanto un decimo di quello avversario lui sapeva che avrebbe vinto ma i suoi soldati erano dubbiosi durante la marcia si fermò a un tempio shintoista e disse ai suoi uomini dopo aver visitato il tempio butterò una moneta se viene testa vinceremo se viene croce perderemo siamo nelle mani del destino nobunaga entrò nel tempio e pregò in silenzio uscì e gettò una moneta venne testa i suoi soldati erano così impazienti di battersi che vinsero la battaglia senza difficoltà nessuno può cambiare il destino disse a nobunaga il suo aiutante dopo la battaglia no davvero disse nobunaga mostrandogli una moneta che aveva testa su tutte e due le facce

"101 Storie Zen"

i capi del mio abbigliamento erano disseminati nella camera ero soltanto riuscito a farne entrare una piccola parte nella valigia era già l'una del pomeriggio ed ero ancora in pigiama e vestaglia a che diavolo servi vuoi beffarti di me le detti una terribile pedata si mise a risuonare beffardamente come un tamburo udii un rumore nella stanza accanto uscii bussai alla porta e dissi a un signore che venne ad aprirmi vuol essere così gentile di venire nella mia stanza egli mi seguì ma lei ha comprato molta roba non ho comprato nulla tutto ciò che vede entrò dentro questa maledetta valigia quando intrapresi il viaggio le valige sono così anche a me hanno dato tanti dolori riuscimmo a introdurre una quantità notevole di capi di vestiario fu difficilissimo chiuderla rovesciammo l'armadio e ci sedemmo sopra poi io scivolai cautamente e chiusi le due serrature è fatta gridai è fatta sussurrò quel signore sfinito la sua mano già si protendeva verso la maniglia quando un'esclamazione lo fece voltare che c'è con gli occhi sbarrati indicai il pigiama e la vestaglia il mio vestito balbettai lo avevamo posto nel fondo del diabolico arnese

W. Fernandez Flores – "Umoristi del Novecento"